

ANALISI DEI BISOGNI TERRITORIALI

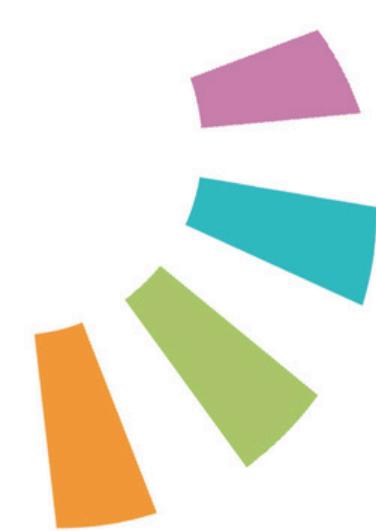
Il punto di vista delle **Tecnici, Allenatori
e Istruttori**



COMUNE DI SOLIERA
PROVINCIA DI MODENA

 **Regione Emilia-Romagna**
Con il contributo della Legge Regionale 15/2018
Bando partecipazione 2025 – Linea B

realizzazione a cura di:
SG+ | SPORT ADVISOR



PREMESSA

Il **Comune di Soliera**, con il supporto di **SG Plus** e **Principi Attivi**, ha avviato un percorso di indagine, attraverso la somministrazione di questionari, mirato a comprendere la diffusione dell'attività sportiva, le diverse modalità di pratica, i principali bisogni e necessità dei cittadini del territorio.

I questionari hanno coinvolto:



Studenti



Cittadini/Famiglie



Praticanti



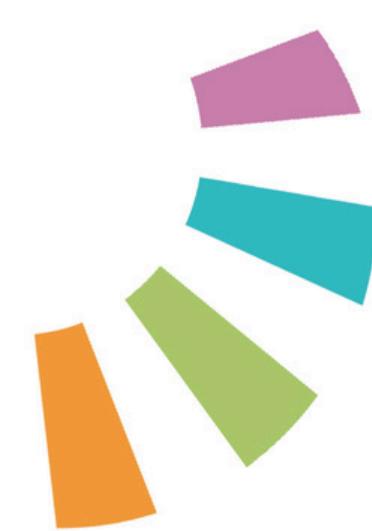
Insegnanti



Società
Sportive

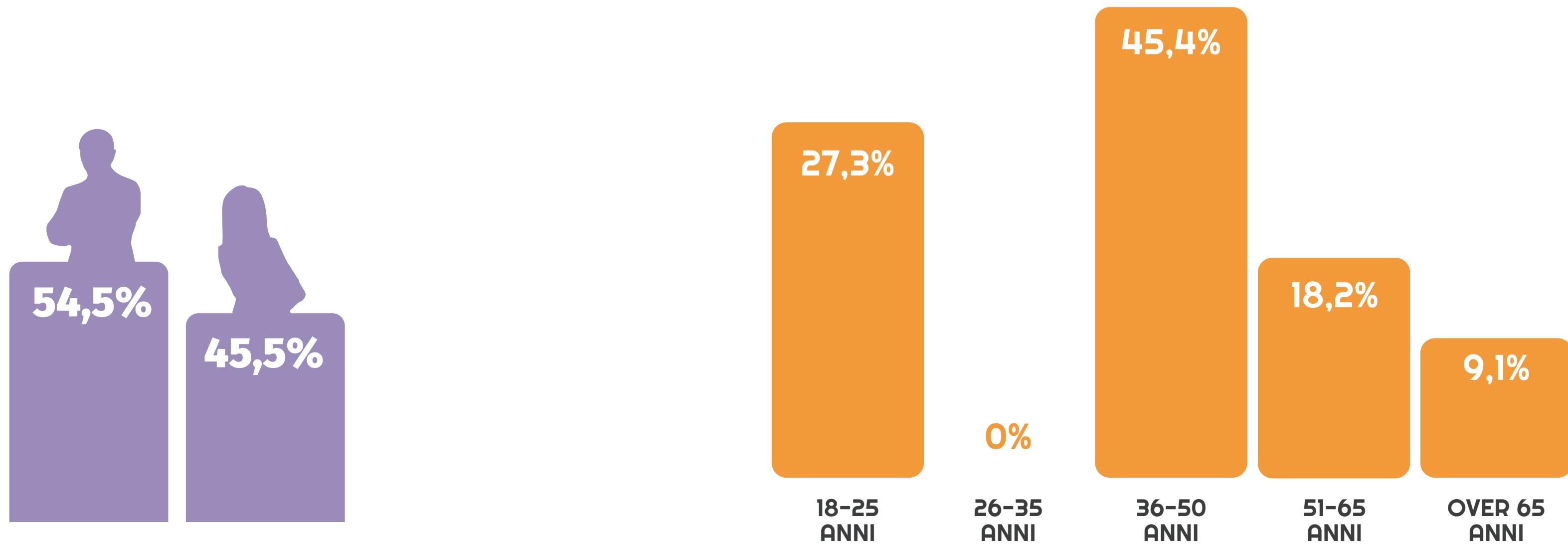


**Allenatori, Tecnici
e Istruttori**



I PARTECIPANTI

Al questionario hanno partecipato **11 persone**, con una leggera prevalenza del genere maschile. Anagraficamente, i rispondenti si distribuiscono in modo piuttosto omogeneo, ma con una scarsa rappresentanza di over 65 e una prevalenza della fascia d'età 36-50 anni.





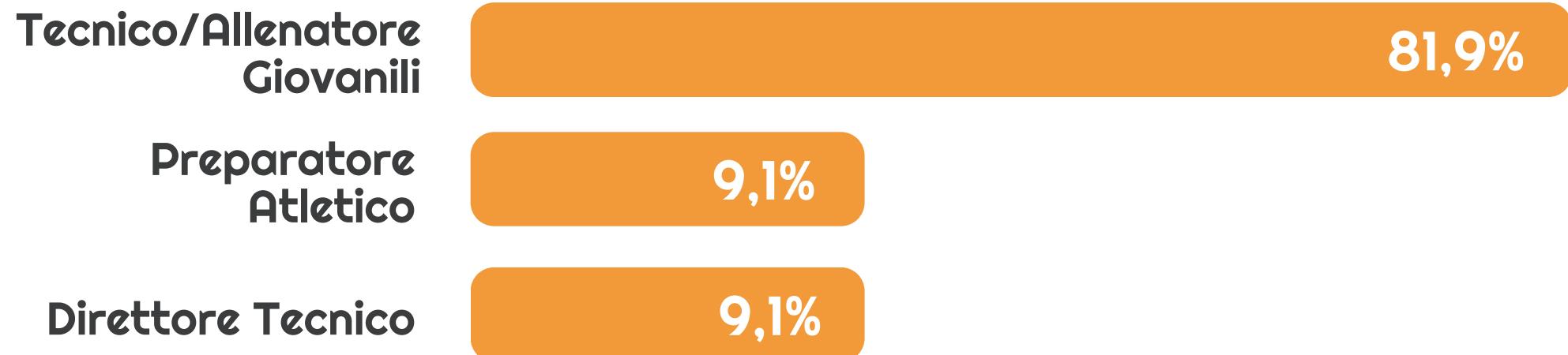
IL RUOLO, L'ESPERIENZA E LE MOTIVAZIONI

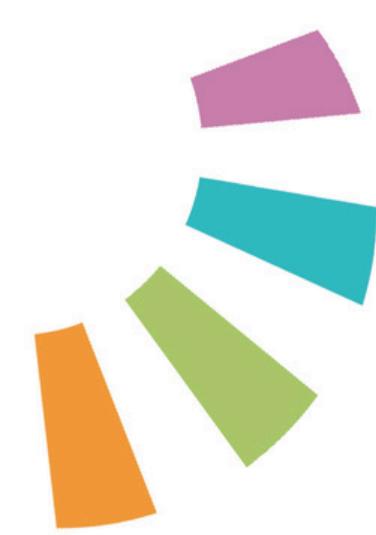


IL RUOLO

Alla richiesta su quale ruolo ricoprissero all'interno delle Società Sportive, la gran parte dei rispondenti ha risposto tecnico o allenatore del settore giovanile.

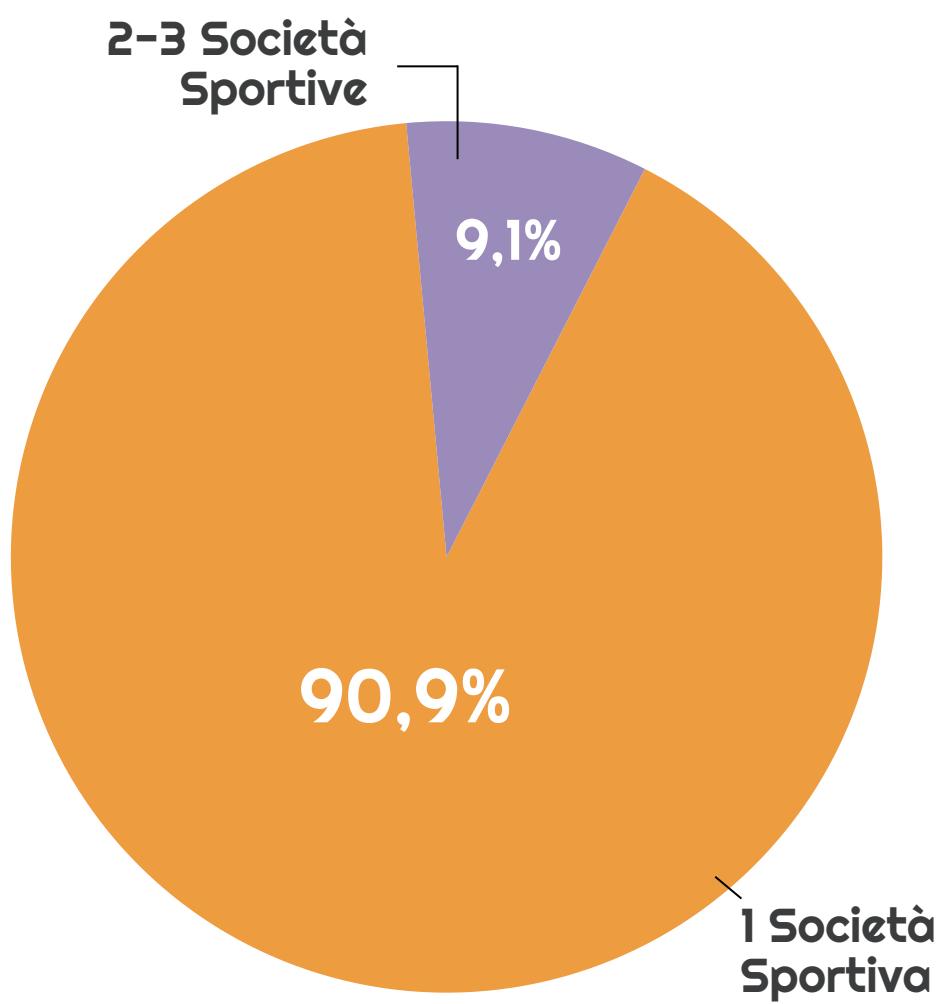
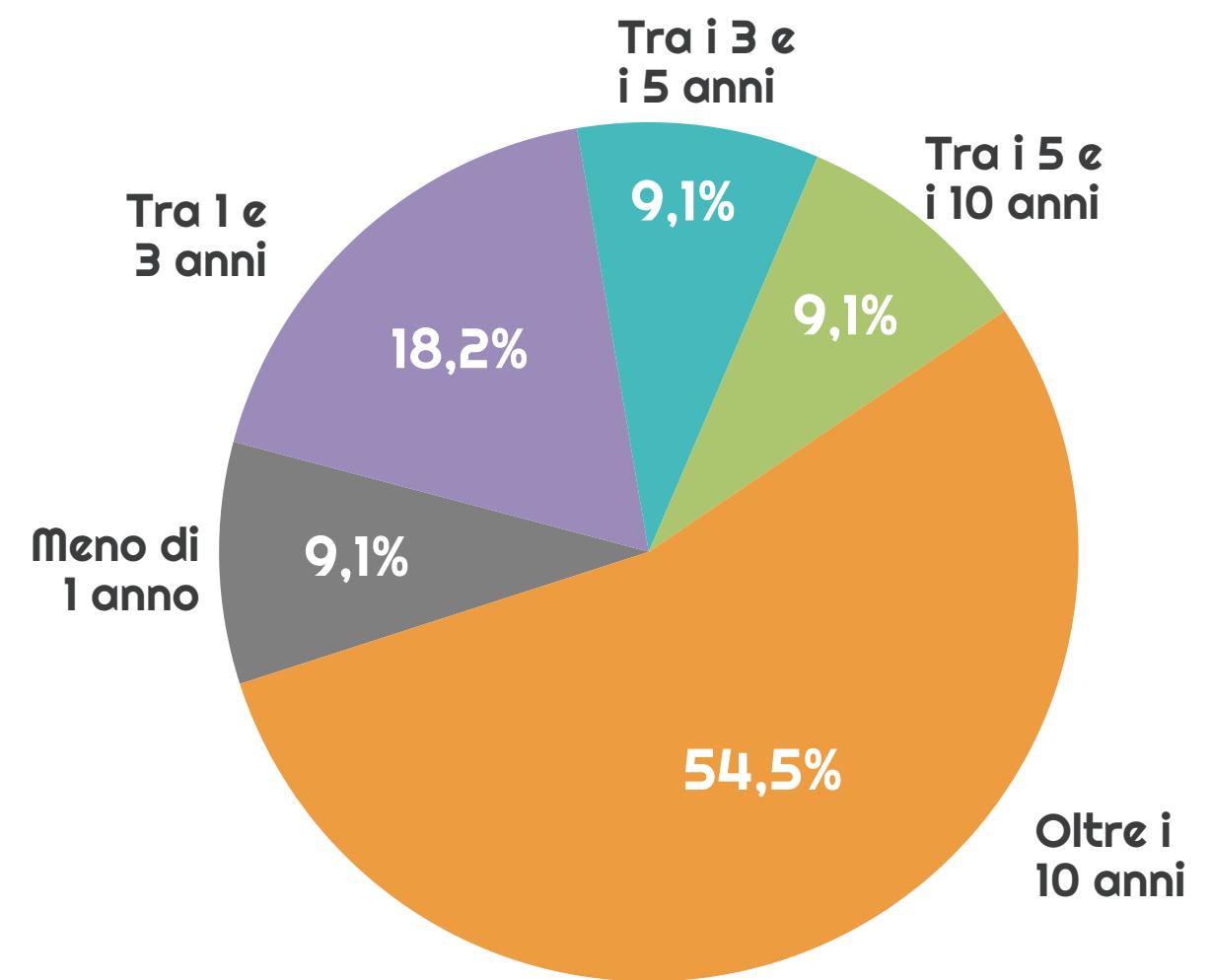
Si segnala che, nessuno dei partecipanti ricopre **più di un ruolo**, segno di una forte tendenza alla specializzazione del comparto tecnico delle associazioni.

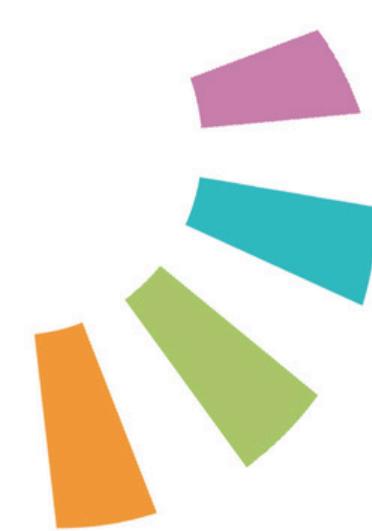




L'ESPERIENZA PROFESSIONALE

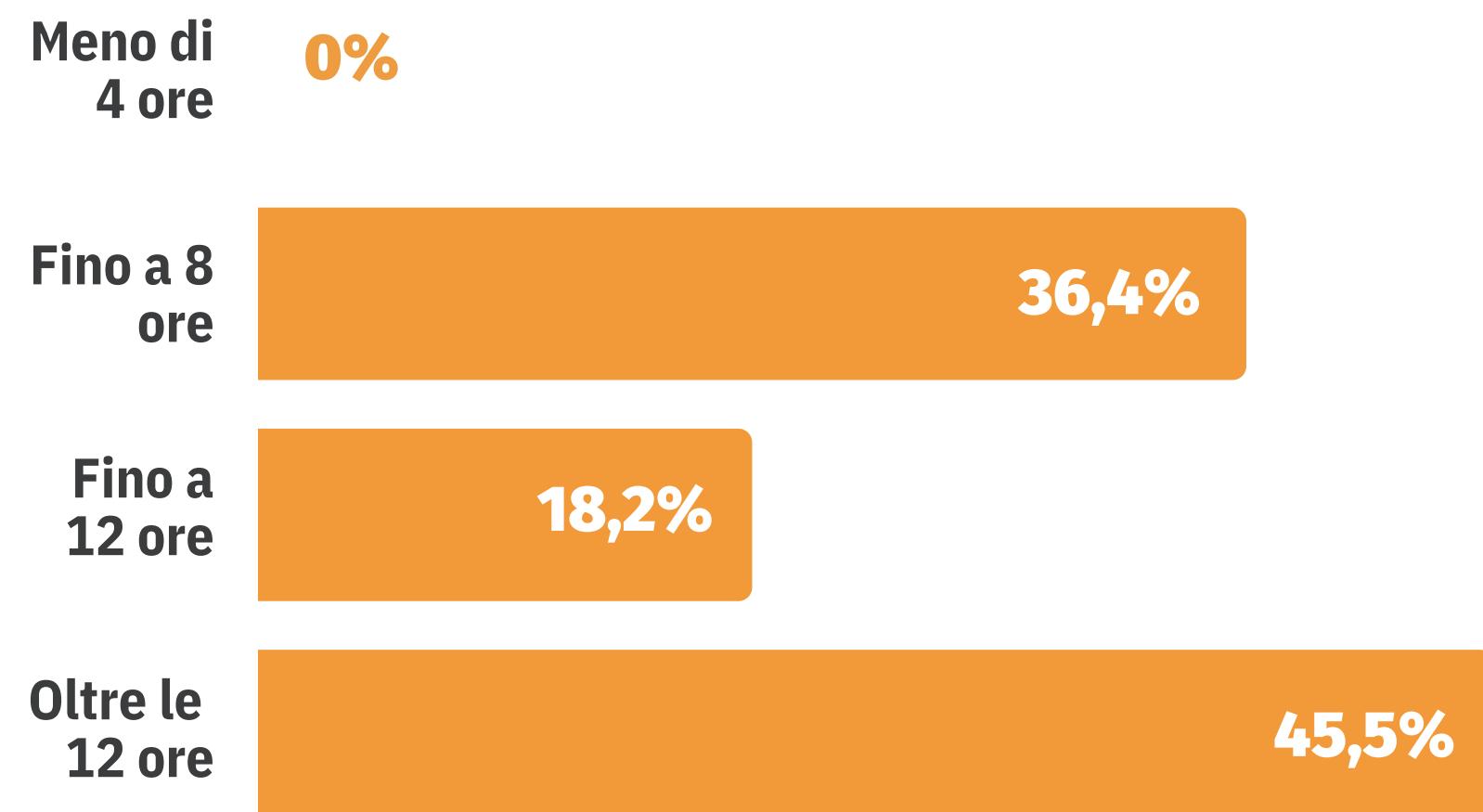
Più della metà dei rispondenti svolge la propria attività da **oltre 10 anni**. Inoltre, solo uno dei rispondenti dichiara di operare per più di una società sportiva.

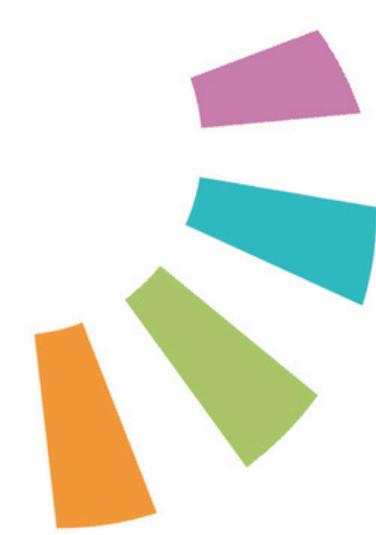




IL TEMPO DEDICATO ALL'ATTIVITÀ

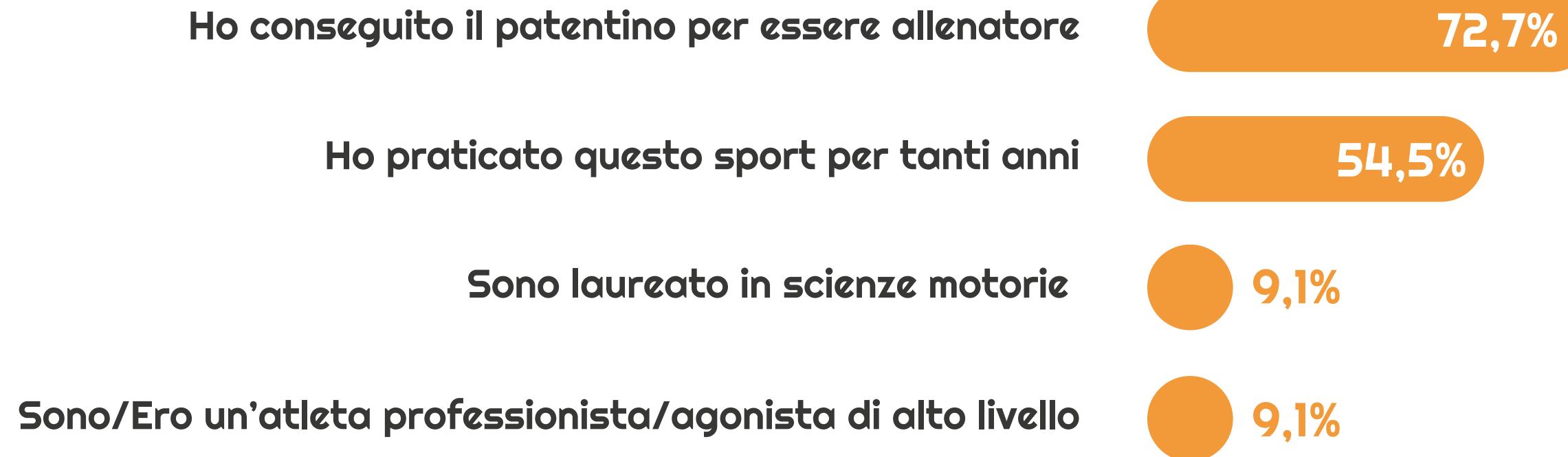
Più del **40% dei partecipanti** dedica oltre 12 ore a settimana all'attività di tecnico o istruttore. Un dato che conferma una chiara tendenza verso una crescente professionalizzazione.

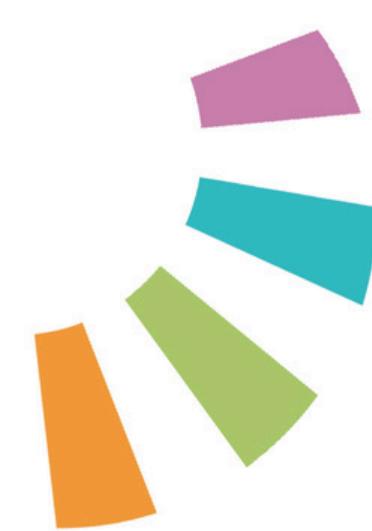




LE COMPETENZE TECNICHE

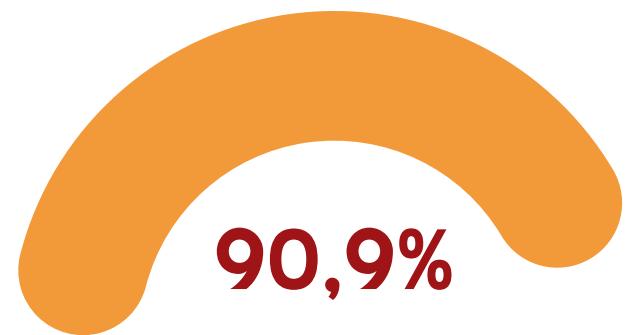
La competenza principale, condivisa dalla maggior parte degli allenatori intervistati, è rappresentata dall'**esperienza maturata** nella disciplina che insegnano, spesso affiancata da una qualifica formale, come il **patentino**.





LE MOTIVAZIONI

Alla domanda sulle motivazioni che li hanno spinti a diventare tecnici, allenatori o istruttori, i rispondenti hanno indicato come principale ragione **la passione** per la disciplina che praticano o hanno praticato. Inoltre è emerso il desiderio di trasmettere **valori** e competenze ai più giovani.



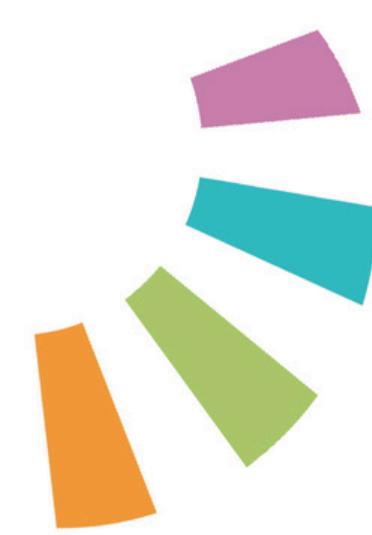
LA PASSIONE PER LA
DISCIPLINA SPORTIVA



MI PIACE INSEGNARE
AI RAGAZZI

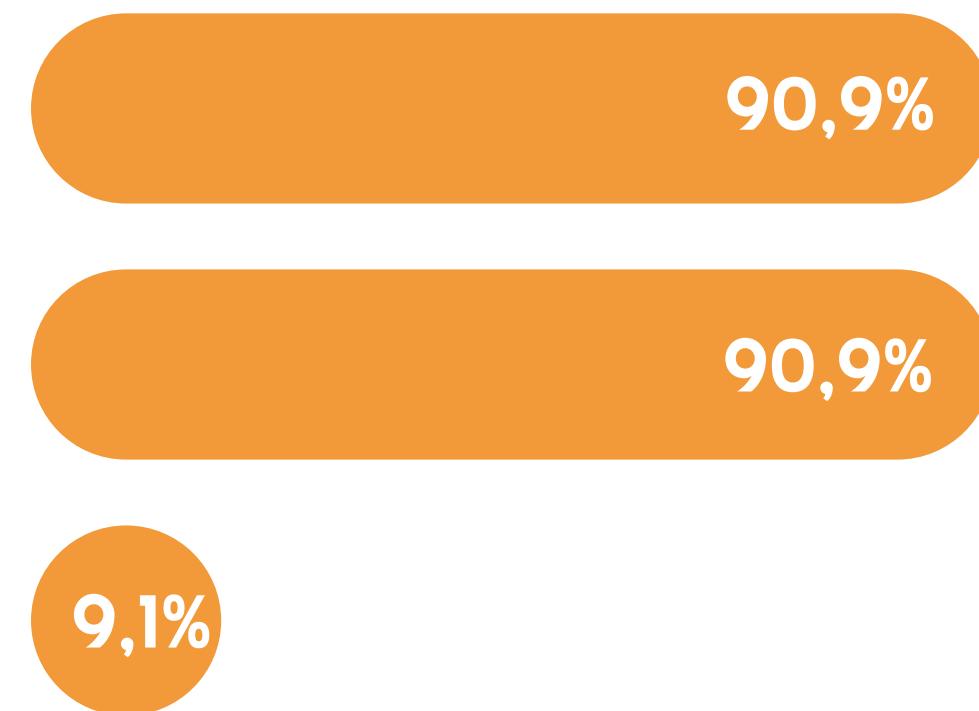


RESTITUIRE QUALCOSA ALLA MIA
COMUNITÀ/A QUESTA DISCIPLINA



I PRINCIPALI OBIETTIVI

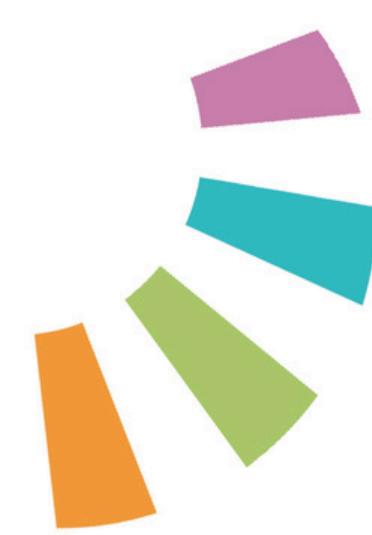
L'obiettivo principale che orienta l'attività quotidiana di tecnici, allenatori e istruttori è quello di **creare un ambiente positivo e stimolante**, capace di promuovere la crescita umana e sportiva degli atleti. In egual misura, **educare gli atleti** e promuovere i valori dello sport è tra gli obiettivi principali dei rispondenti.



**CREARE UN AMBIENTE SANO,
DOVE PERMETTERE LA CRESCITA DEGLI ATLETI**

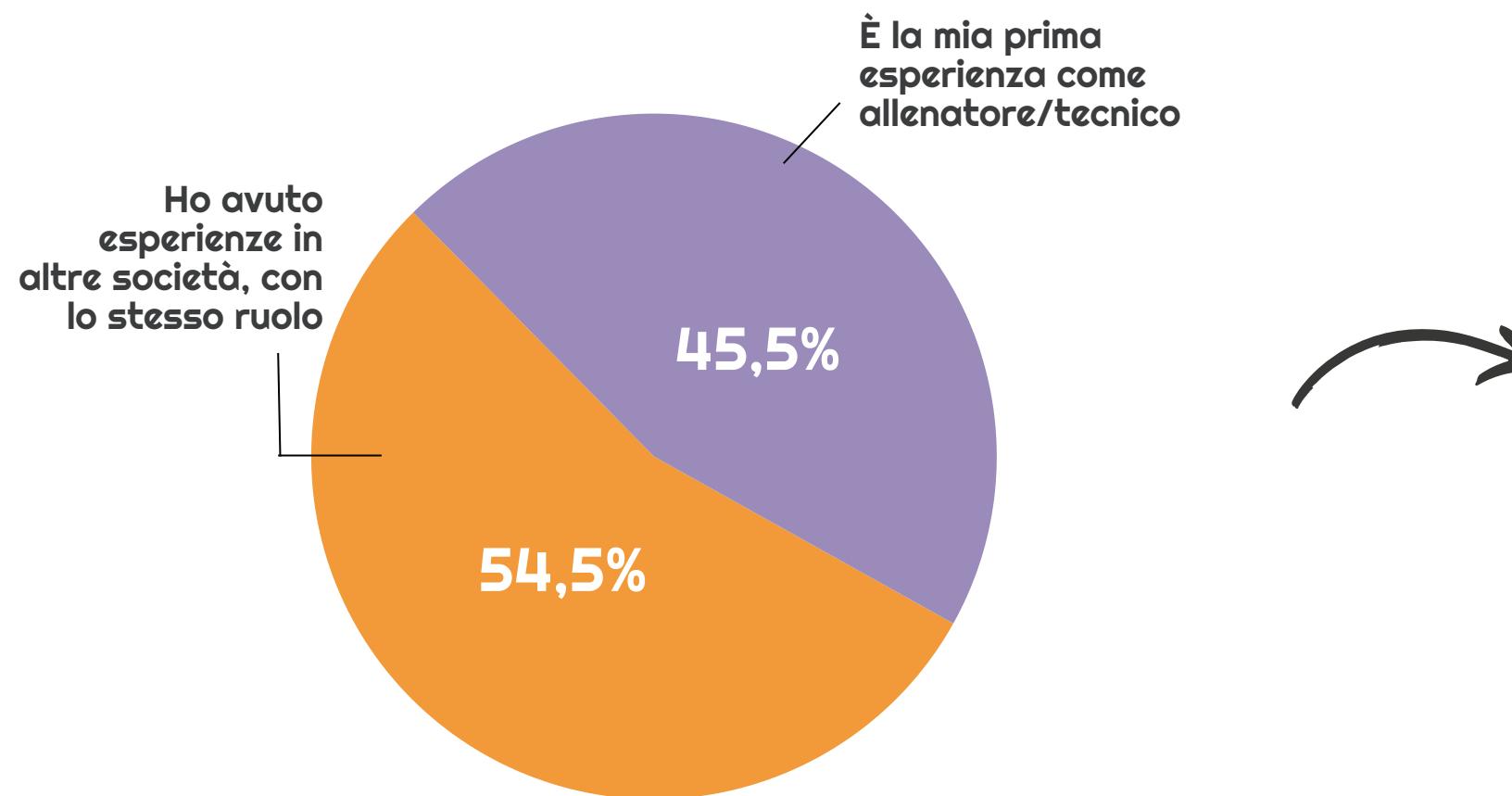
**EDUCARE GLI ATLETI
E PROMUOVERE I VALORI DELLO SPORT**

**PROMUOVERE SANI STILI DI VITA
ED EDUCARE AL MOVIMENTO**



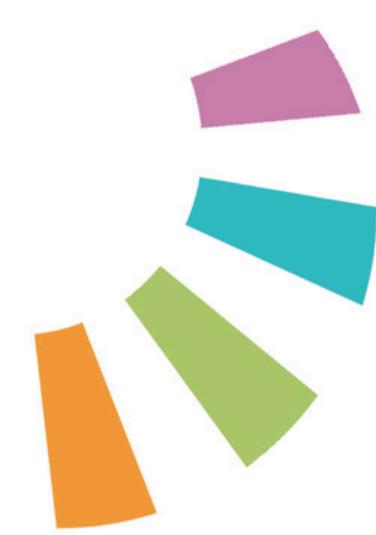
IL PERCORSO PROFESSIONALE

Tre allenatori su quattro hanno maturato in passato esperienze professionali presso **altre società sportive**. Nella maggior parte dei casi, durante queste esperienze ricoprivano il medesimo ruolo che svolgono attualmente.



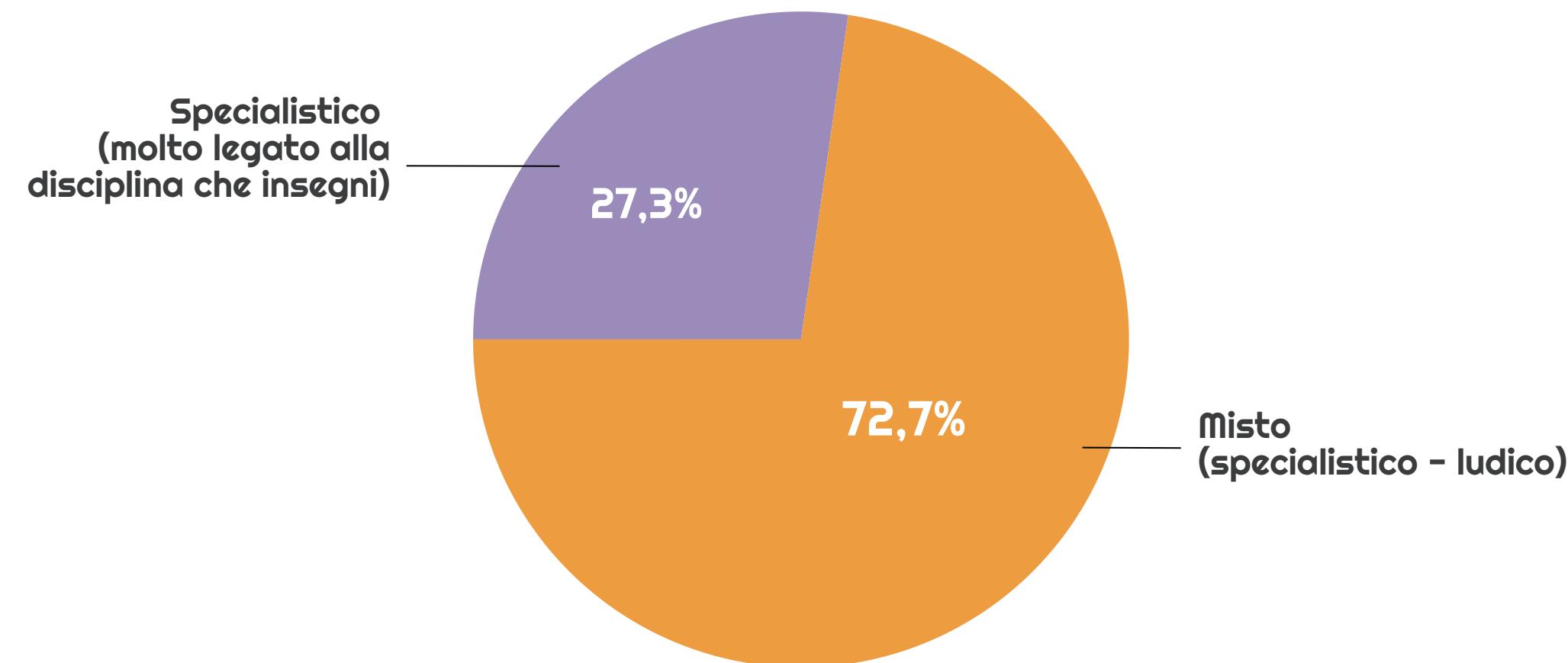
Motivi del cambio società:

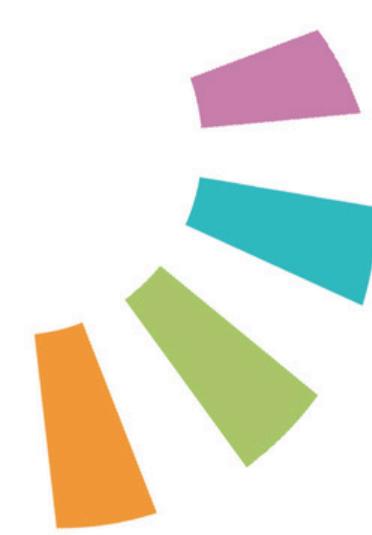
Ho avuto problemi con i dirigenti	50%
Sono andato in una società più grande/strutturata	17%
La società ha chiuso/tolto la pratica della disciplina che allenavo	17%
Mi sono trasferito/ho cambiato residenza	16%



L'APPROCCIO METODOLOGICO

Circa tre su quattro dei rispondenti al questionario adotta un approccio **misto**, che combina in modo equilibrato elementi tecnici e specialistici con aspetti ludici. La restante parte, invece, predilige una metodologia prevalentemente **tecnica**, focalizzata sugli aspetti specifici della disciplina insegnata.





GLI OBIETTIVI DELLA SOCIETÀ

Oltre il **60%** delle società presso cui allenano ambiscono a garantire ai tesserati un **equilibrio** tra raggiungimento di **risultati sportivi e attenzione agli aspetti educativi**. In nessun caso l'obiettivo principale risulta essere esclusivamente il conseguimento di risultati sportivi.

IN EQUILIBRIO TRA I RISULTATI SPORTIVI E GLI ASPETTI EDUCATIVI E INCLUSIVI

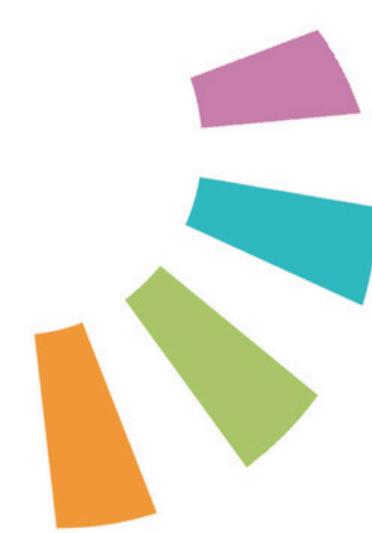
63,6%

MAGGIORMENTE ORIENTATI AD ASPETTI EDUCATIVI ED INCLUSIVI

36,4%

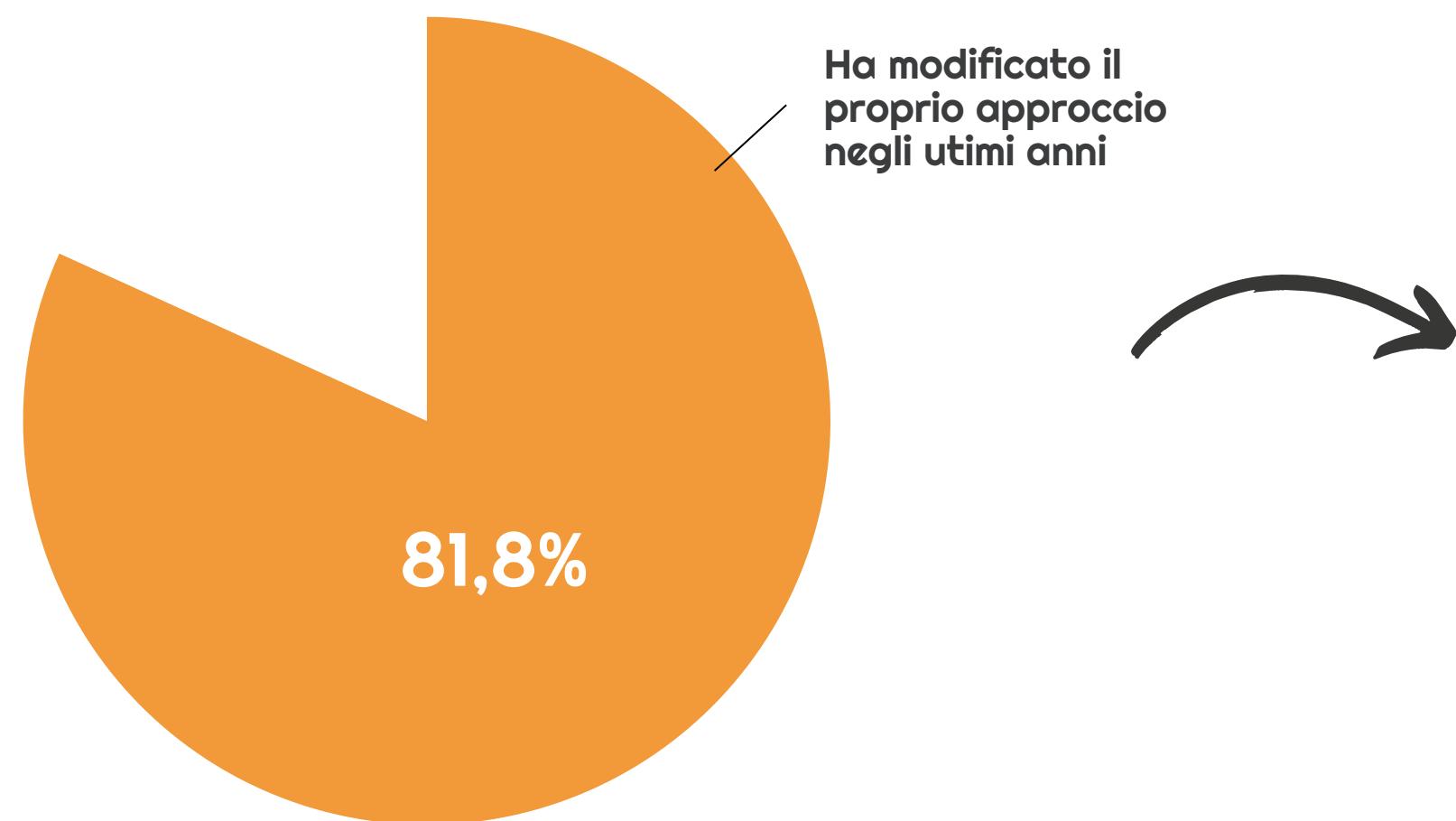
MAGGIORMENTE ORIENTATI AL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI SPORTIVI

0%



L'EVOLUZIONE NELL'APPROCCIO

Oltre la metà dei partecipanti al questionario ha dichiarato di **aver modificato il proprio approccio** negli ultimi anni, dimostrando una costante volontà di mettersi in discussione e migliorare. Inoltre, per un rispondente su tre, il cambiamento è stato guidato da un percorso di formazione.

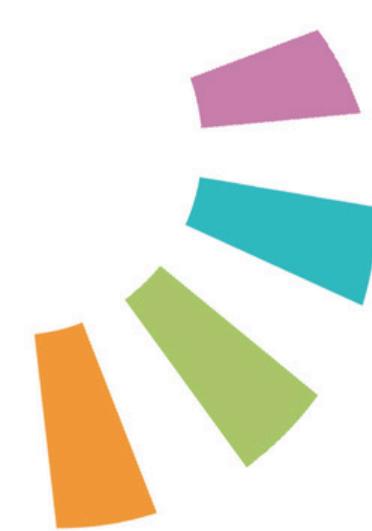


Cosa ha influenzato il tuo cambiamento?

- | Influenza | Percorso |
|-----------|--|
| 33% | Cambiamento generazionale e bisogni degli atleti |
| 22% | Evoluzione delle metodologie di allenamento |
| 11% | Esperienza pregressa |

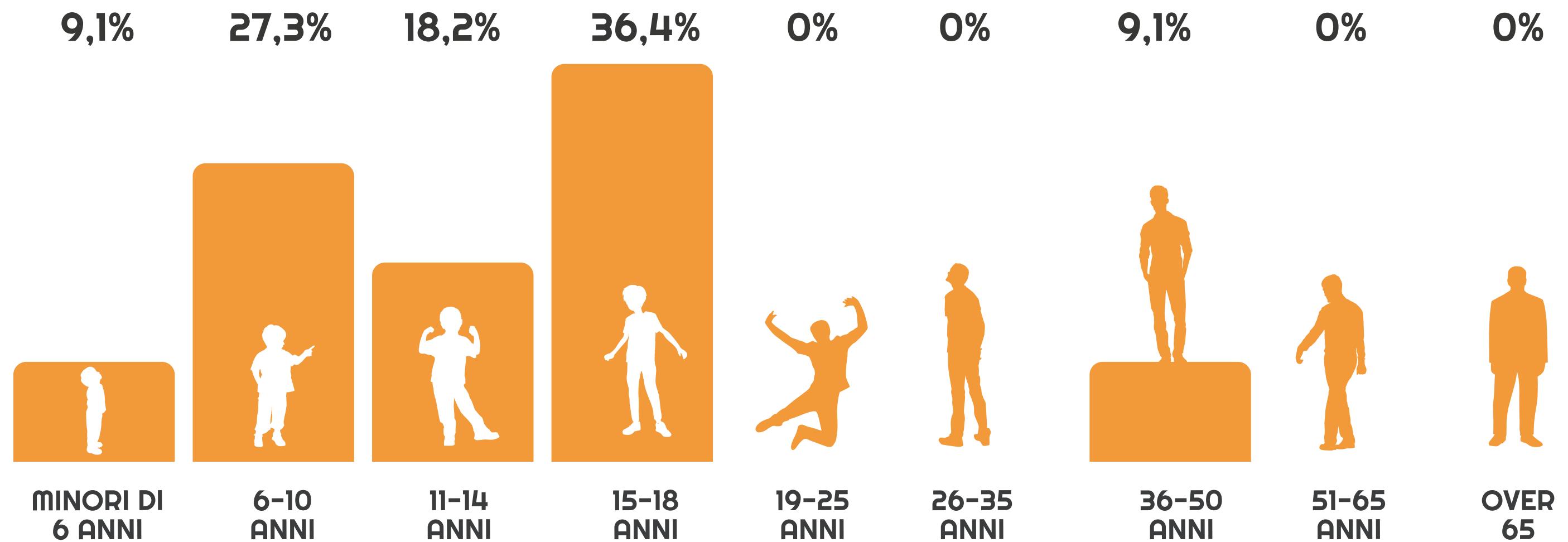


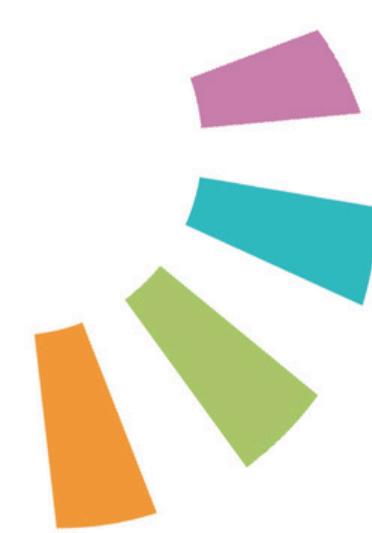
IL RAPPORTO CON ATLETI E FAMIGLIE



ETÀ DEGLI ALLIEVI

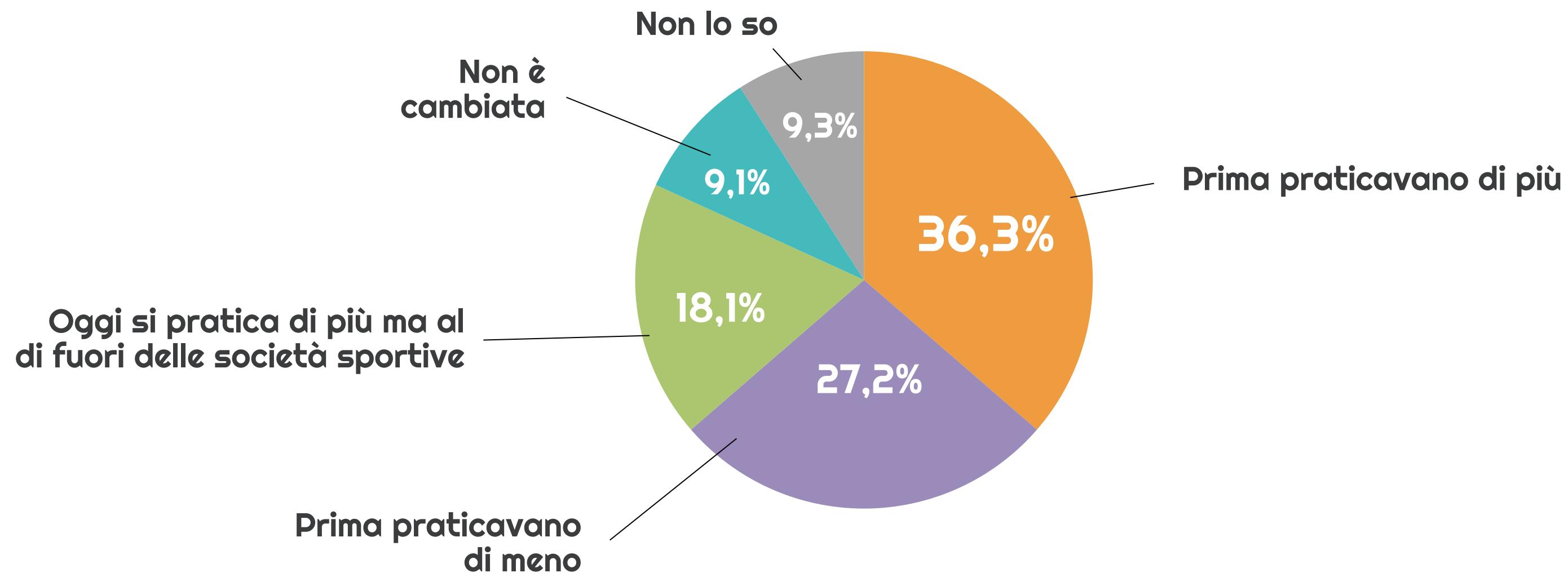
Oltre il **90%** degli allenatori lavorano con atleti di **età inferiore ai 18 anni**, mentre solo una minoranza si dedica ad atleti **dai 36 ai 50 anni**.

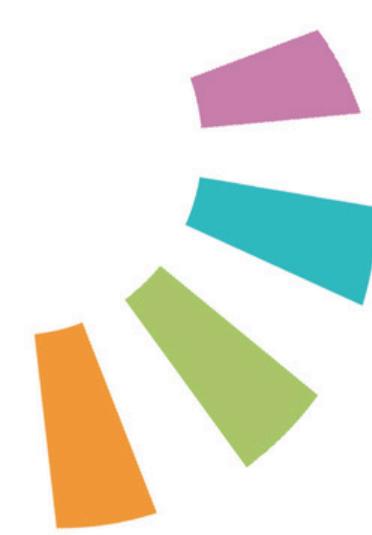




L'ATTIVITÀ MOTORIA NEI RAGAZZI

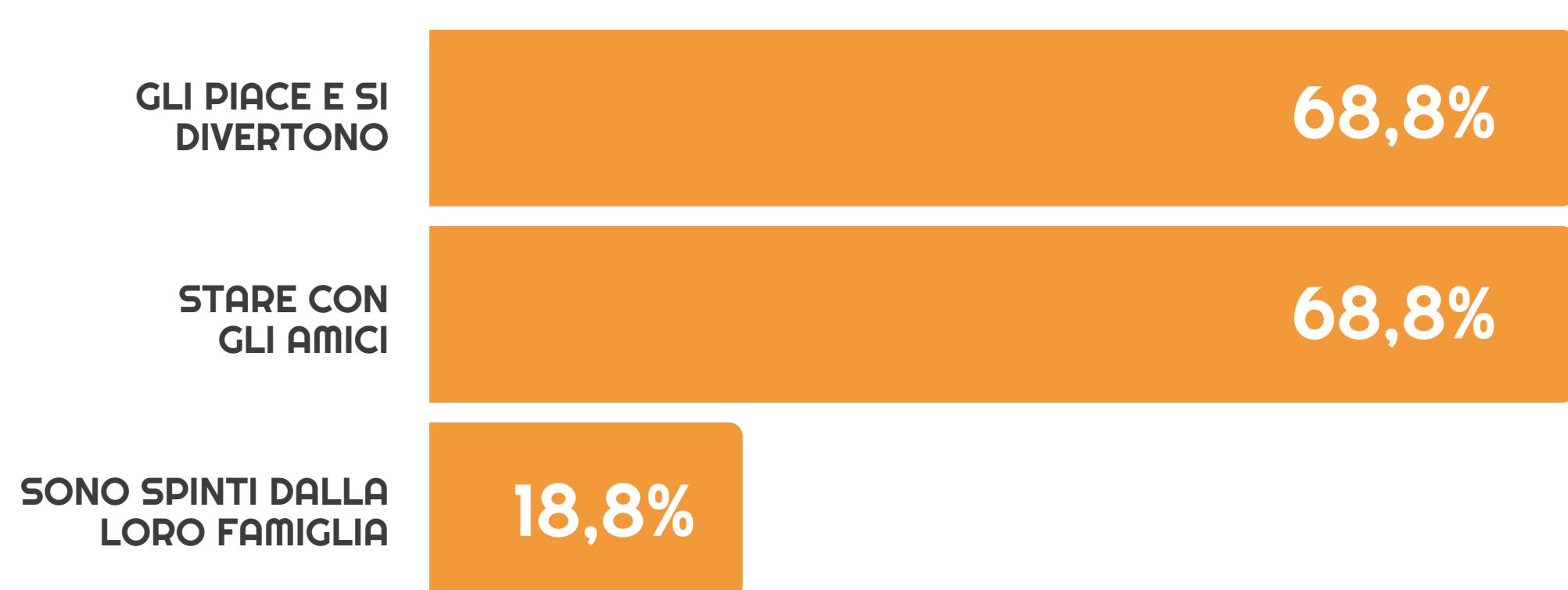
E' stato poi chiesto come, secondo loro, sia evoluta nel tempo l'attitudine dei ragazzi alla pratica sportiva. Oltre un rispondente su tre ritiene che i giovani di oggi **pratichino meno sport** rispetto al passato.

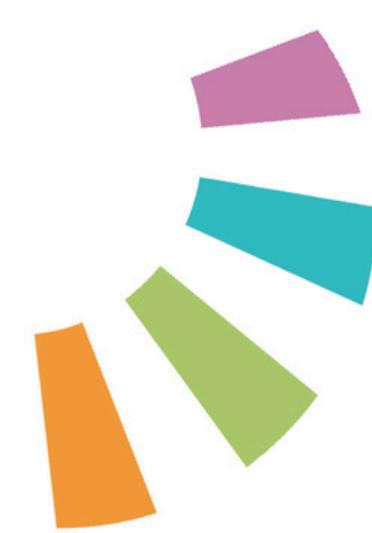




L'ATTIVITÀ MOTORIA NEI RAGAZZI

Successivamente, è stato chiesto di indicare, dal loro punto di vista, le principali **motivazioni** che spingono gli studenti a praticare sport. Sebbene le possibili risposte fossero molteplici, l'attenzione dei tecnici si è focalizzata principalmente su due opzioni.

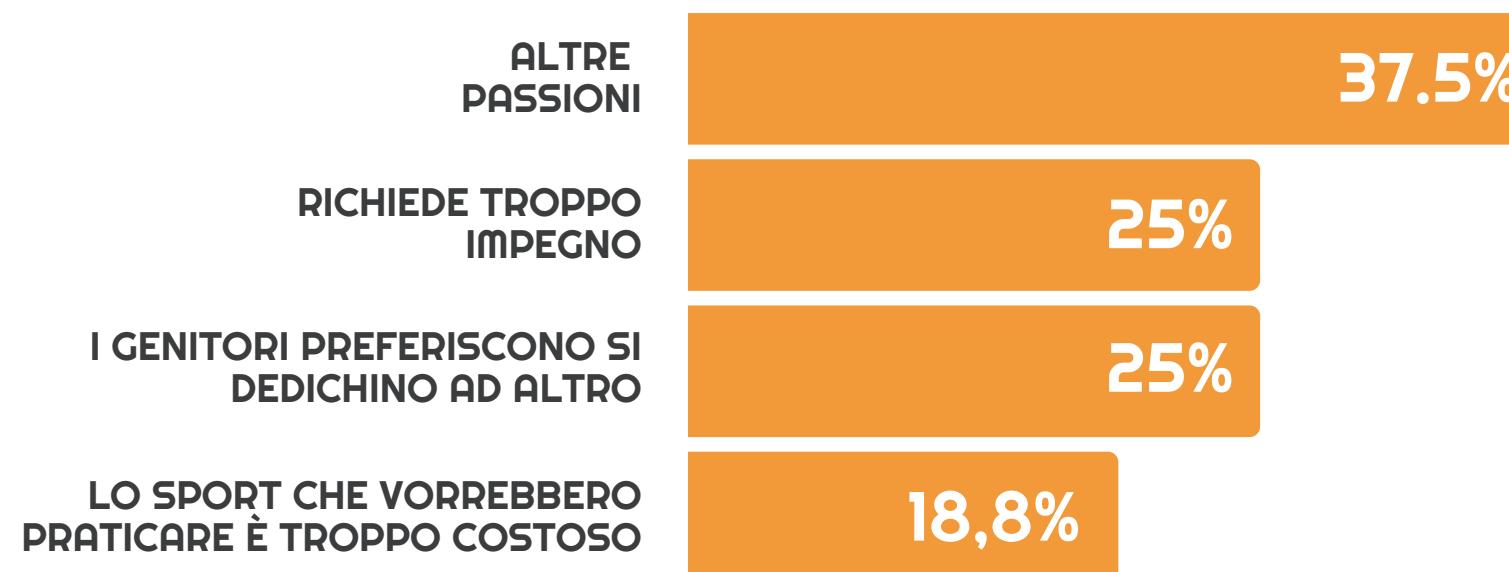




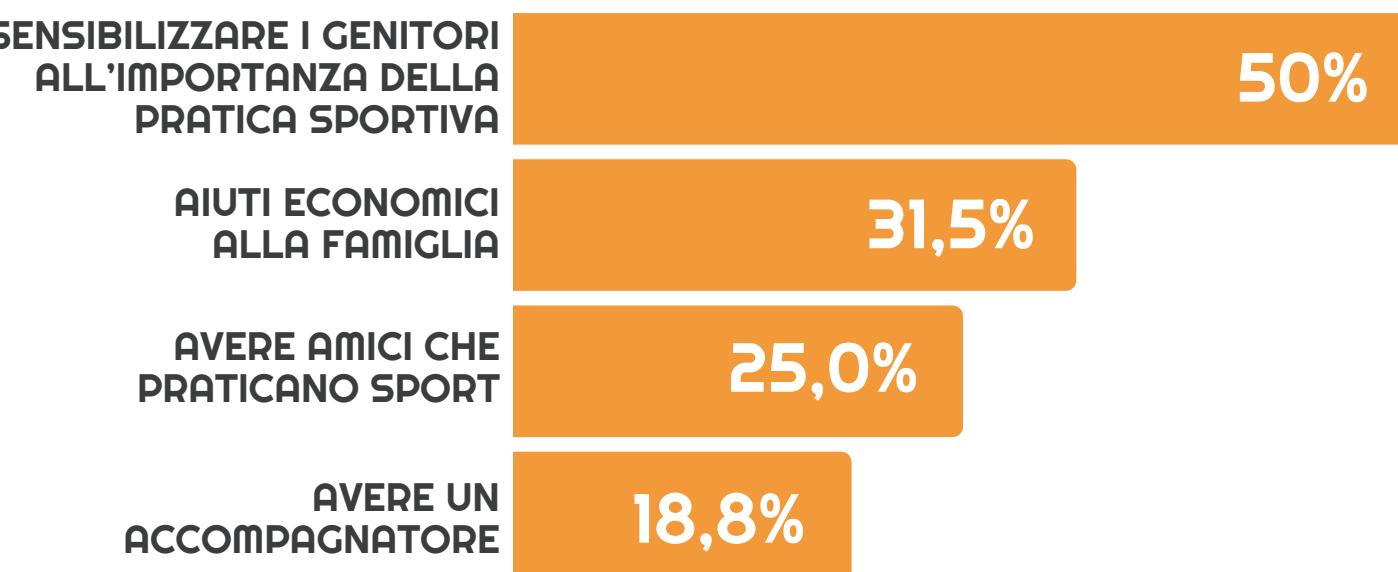
L'ATTIVITÀ MOTORIA NEGLI STUDENTI

Al contrario, la prima motivazione per cui i ragazzi **non praticano** o **smettono di praticare**, ritengono sia perchè hanno passioni diverse. Mentre, il primo intervento che potrebbe convincere i non praticanti ad avvicinarsi o riavvicinarsi allo sport è **sensibilizzare i genitori** all'importanza della pratica sportiva.

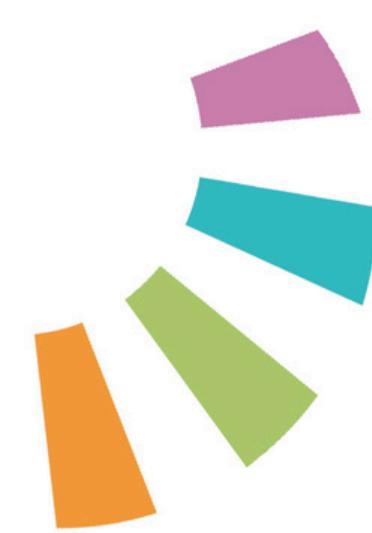
Quali sono le principali ragioni per cui scelgono di non praticare o smettono di praticare sport?



Cosa potrebbe convincerli a cominciare o ricominciare a praticare sport?



La somma delle percentuali è maggiore di 100% perchè era possibile selezionare più opzioni



LE RICHIESTE DEI GENITORI

Le risposte di tecnici, allenatori e istruttori suggeriscono che, per i genitori, sia quasi ugualmente importante **educare** i figli attraverso i valori dello sport quanto vederli raggiungere **risultati sportivi** significativi.

63,6%

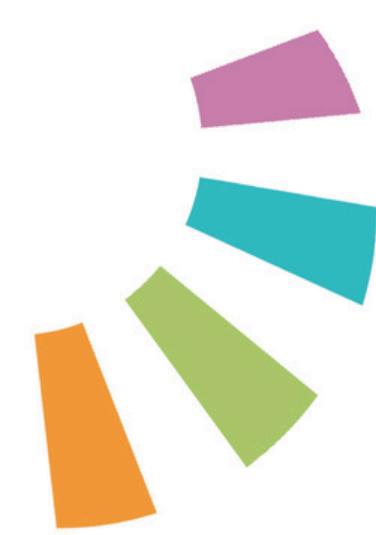
RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE IN CUI VIENE PRATICATA LA DISCIPLINA SPORTIVA

54,5%

APPRENDIMENTI E RISULTATI SPORTIVI

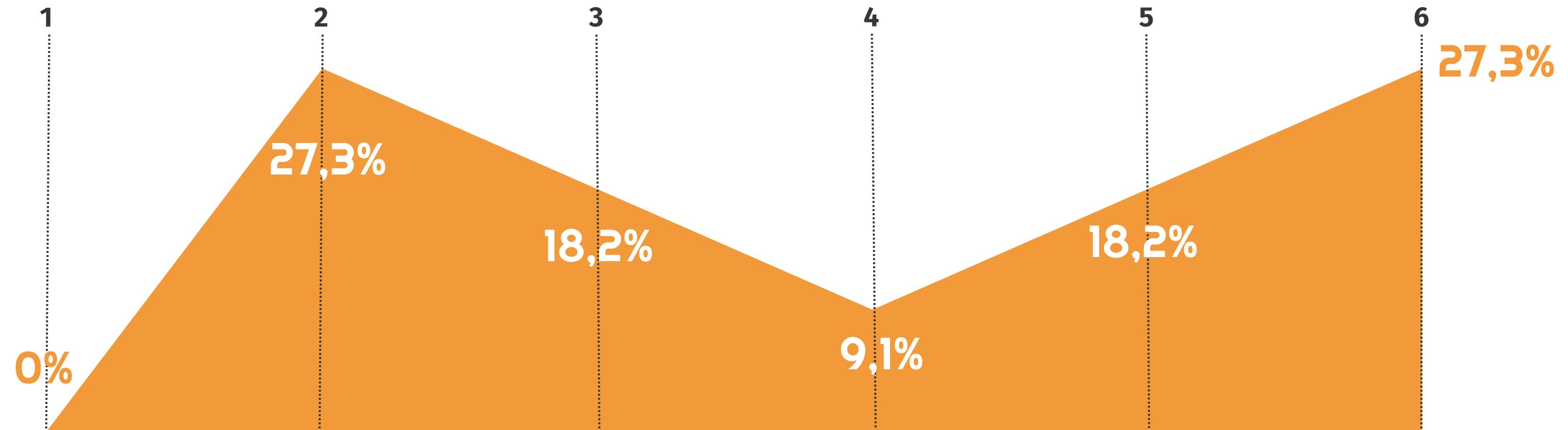
45,5%

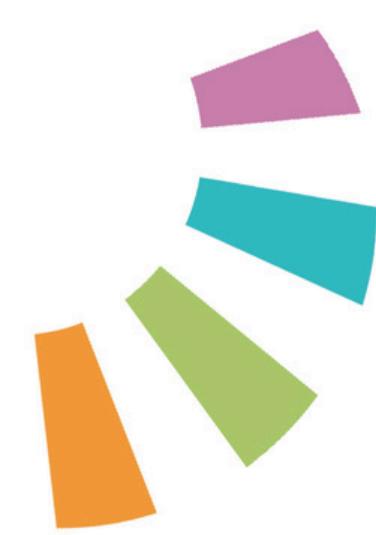
RISPETTO DEI COMPAGNI, DEGLI AVVERSARI E DELL'ARBITRO



L'ALLEANZA CON I GENITORI

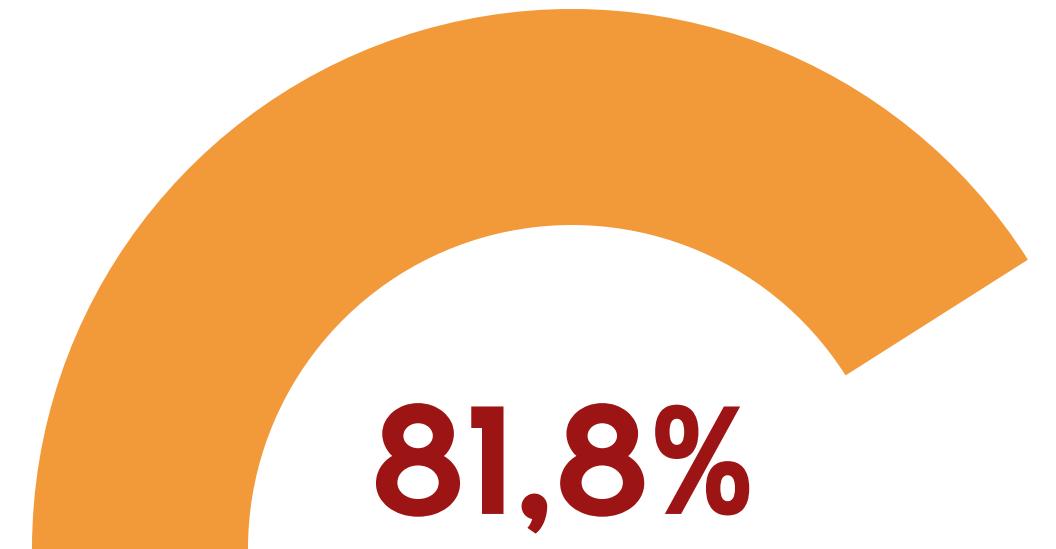
E' stato chiesto, agli allenatori, quanto ritengano importante (su una **scala da 1 a 6**) creare un'alleanza con i genitori per una più **efficace gestione** del gruppo-squadra.



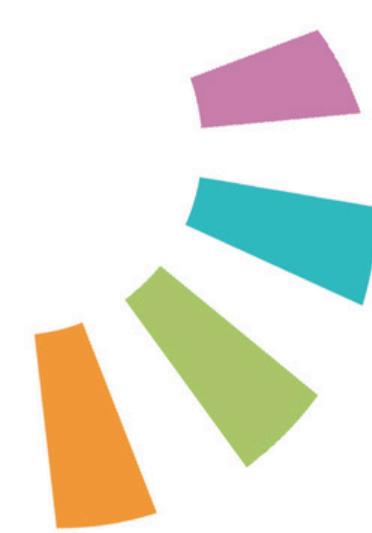


LA COMUNICAZIONE CON I GENITORI

Agli allenatori è stato chiesto se la società sportiva presso cui operano fornisce indicazioni sulle modalità di comunicazione con i genitori degli atleti. Oltre l'80% ha risposto in modo **affermativo**.

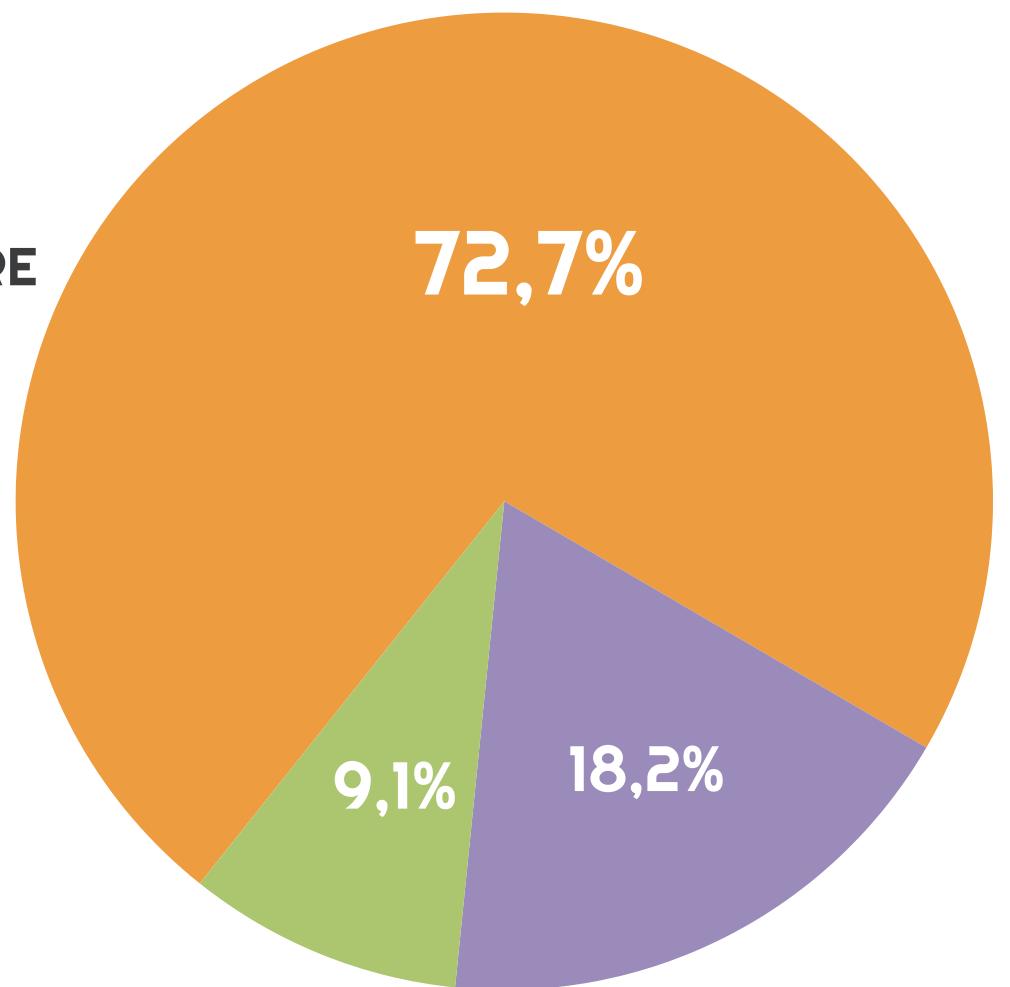


**SÌ, RICEVIAMO INDICAZIONI
DA PARTE DELLA SOCIETÀ**



L'ANDAMENTO SCOLASTICO

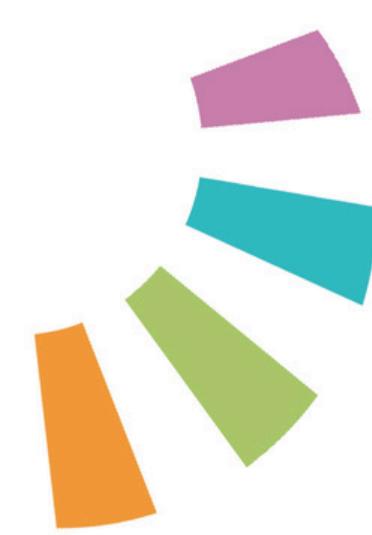
- SI, PER TUTTI GLI ATLETI
- NO, PER NESSUNO IN PARTICOLARE
- SOLO PER ALCUNI
ad esempio su
indicazione dei genitori



L'attenzione dei tecnici per l'andamento scolastico dei propri atleti è **ampiamente diffusa**, sia in forma generica, rivolta a tutti indistintamente, sia in modo più mirato, spesso su indicazione o richiesta dei genitori.



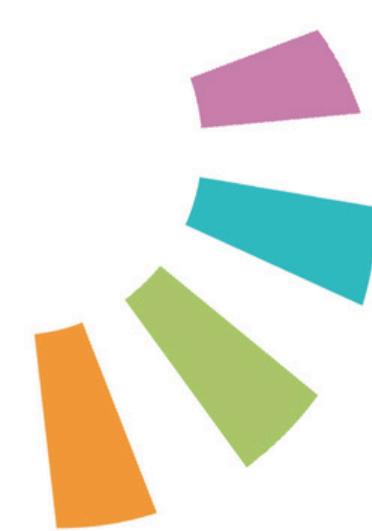
FORMAZIONE DELLE COMPETENZE



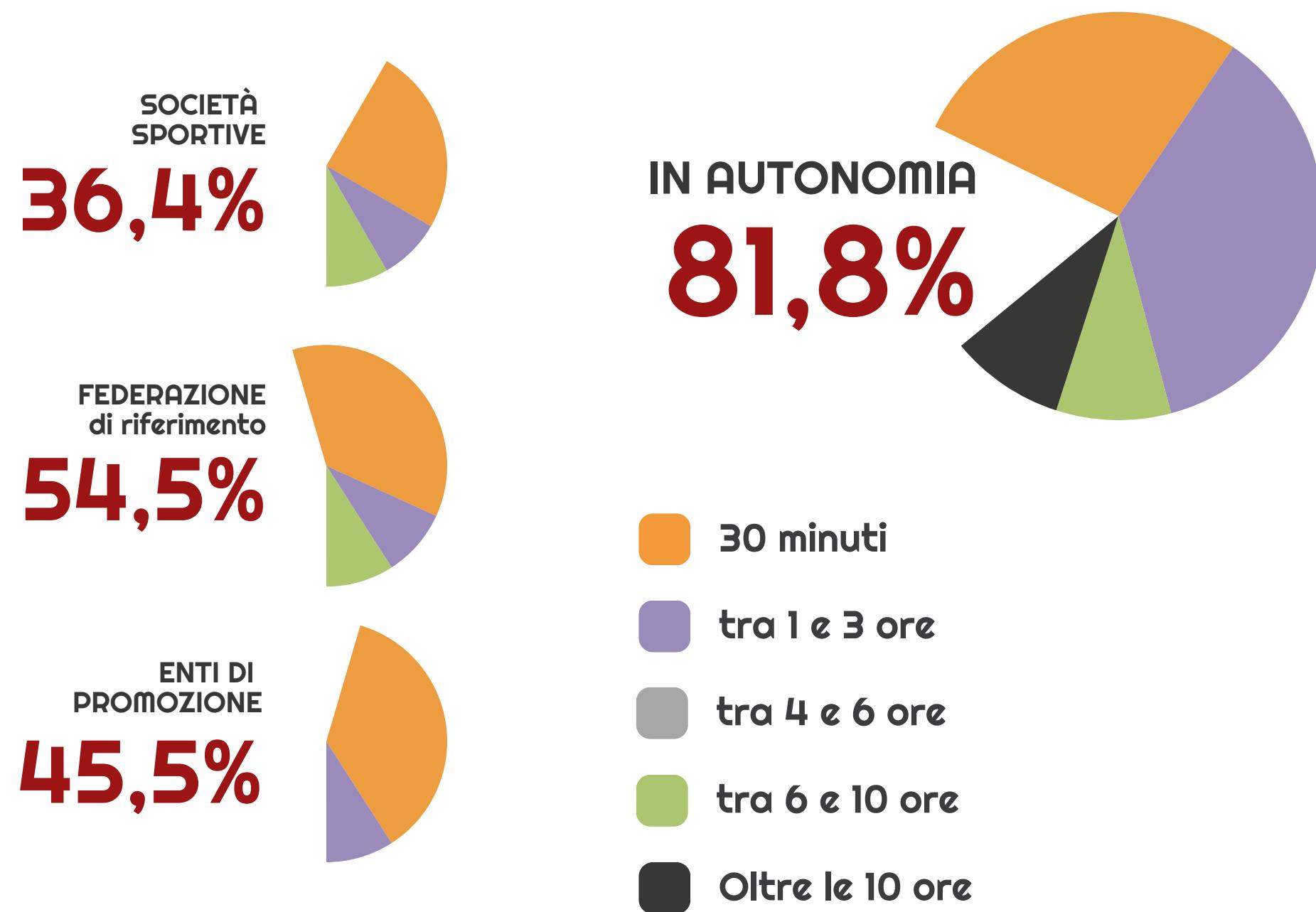
UNA VALUTAZIONE SULLE COMPETENZE

Ai rispondenti è stato chiesto di valutare, su una scala da 1 a 10, il loro livello di preparazione su alcune tematiche, non tecniche e trasversali a tutte le discipline. Sugli argomenti risulta, in media, un livello di preparazione **sufficiente**.

LEADERSHIP E GESTIONE DEL GRUPPO	6,87
INCLUSIONE E DIVERSITÀ NELLO SPORT	6,67
COMUNICAZIONE EFFICACE	6,35
PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DEGLI INFORTUNI	6,87
PSICOLOGIA DELLO SPORT	6,03
ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE SPORTIVA DI BASE	5,73
ETICA SPORTIVA E FAIR PLAY	7,08

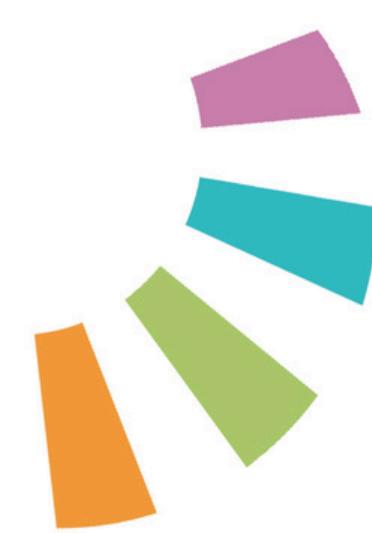


L'OFFERTA DI FORMAZIONE



Successivamente, è stato chiesto agli intervistati chi proponga loro percorsi formativi su tematiche non strettamente tecniche e, in funzione del proponente, quante ore al mese vi dedichino.

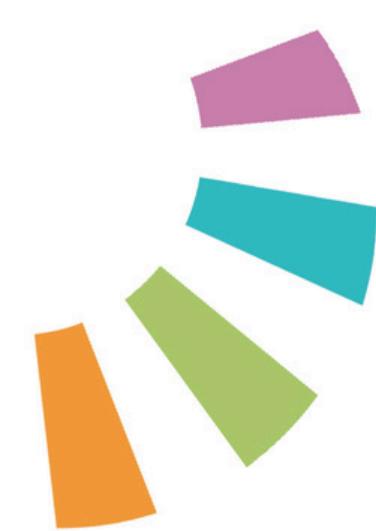
È emerso che la maggior parte del tempo dedicato alla formazione deriva da iniziative prese **autonomamente**: oltre un intervistato su due occupa almeno un'ora alla settimana, di propria iniziativa, alla sua crescita professionale.



LA FORMAZIONE PER LE SOCIETÀ SPORTIVE

E' stato poi chiesto quanto ritengano importante, per la crescita della società sportiva, la formazione **non tecnica** dei collaboratori. Su una scala da 1 a 4, la maggior parte delle risposte si è concentrata nei punteggi più alti. Infatti la media delle risposte risulta essere molto superiore alla sufficienza.





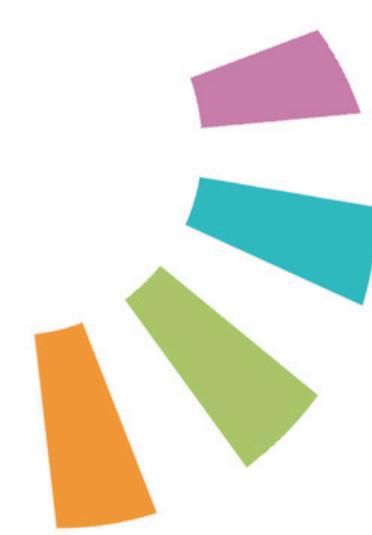
I TEMI PIÙ IMPORTANTI

Infine, è stato chiesto ai partecipanti quali temi considerino prioritari per la loro formazione. Più della metà ha indicato la **psicologia dello sport** come l'argomento più importante da approfondire.





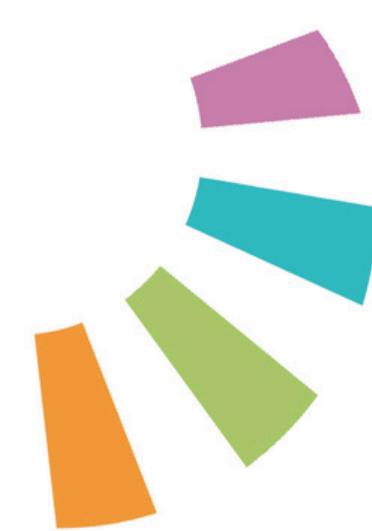
IL FUTURO DELLA PRATICA SPORTIVA A SOLIERA



IL FUTURO DELLA PRATICA A SOLIERA

A tecnici, allenatori e istruttori è stato poi chiesto di esprimere la propria opinione sull'evoluzione futura della pratica sportiva nel territorio. Secondo loro aumenterà la richiesta di strutture sportive **indoor** e l'offerta sportiva per **persone adulte o di terza età**. Inoltre aumenterà anche la pratica sportiva **“destrutturata”** o libera.



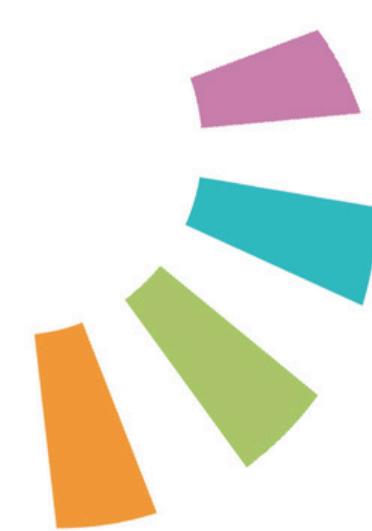


COME FAVORIRE LA PRATICA

E' stato poi chiesto agli intervistati quali sarebbero stati, secondo loro, gli interventi più efficaci per promuovere la pratica sportiva sul territorio. Oltre la metà dei rispondenti sostiene che servano **più aree** attrezzate per la sport **diffuso** e **appuntamenti organizzati** di promozione sportiva.



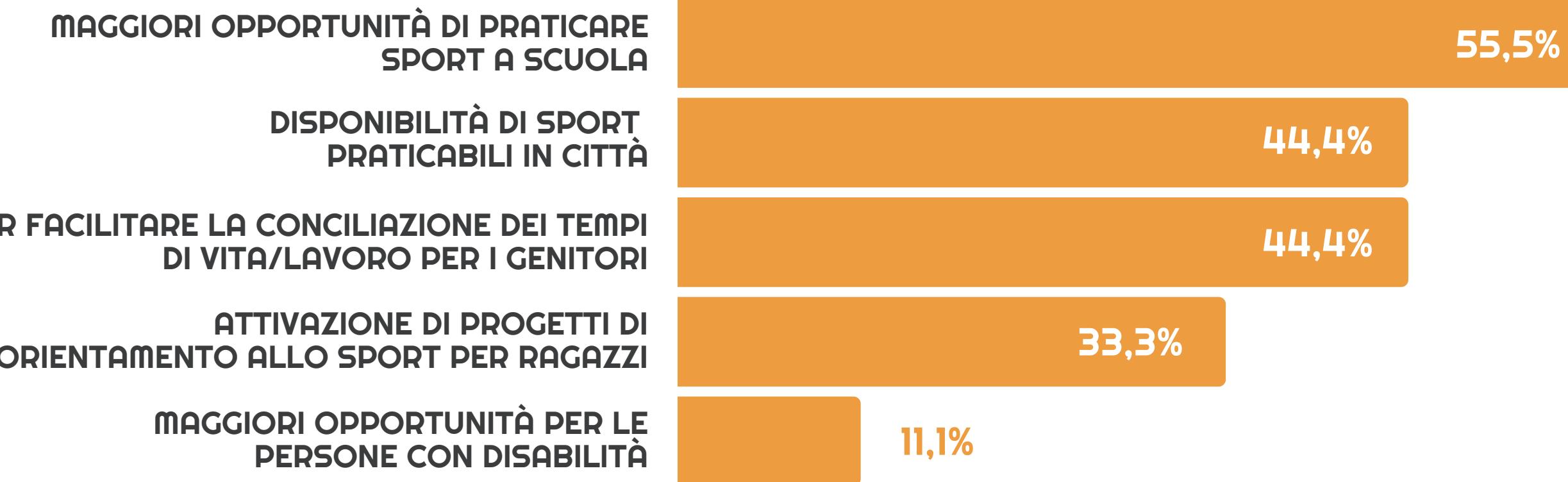
La somma delle percentuali è maggiore di 100% perchè era possibile selezionare più opzioni



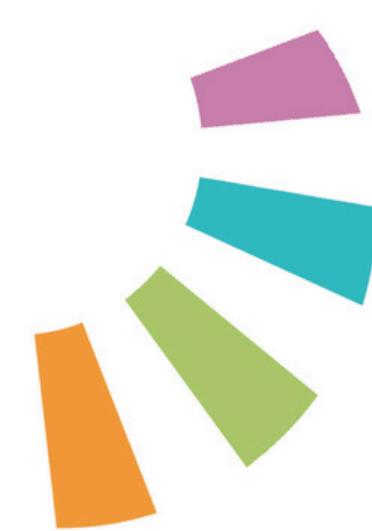
COSA PUÒ MIGLIORARE A SOLIERA

L'offerta sportiva

Gli intervistati ritengono che, per migliorare l'offerta sportiva a Soliera, sia fondamentale ampliare le **opportunità sportive dei giovani** attraverso l'istituzione scolastica, oppure progetti per facilitare gli **impegni dei genitori** e una **maggior offerta di discipline sportive in città**.



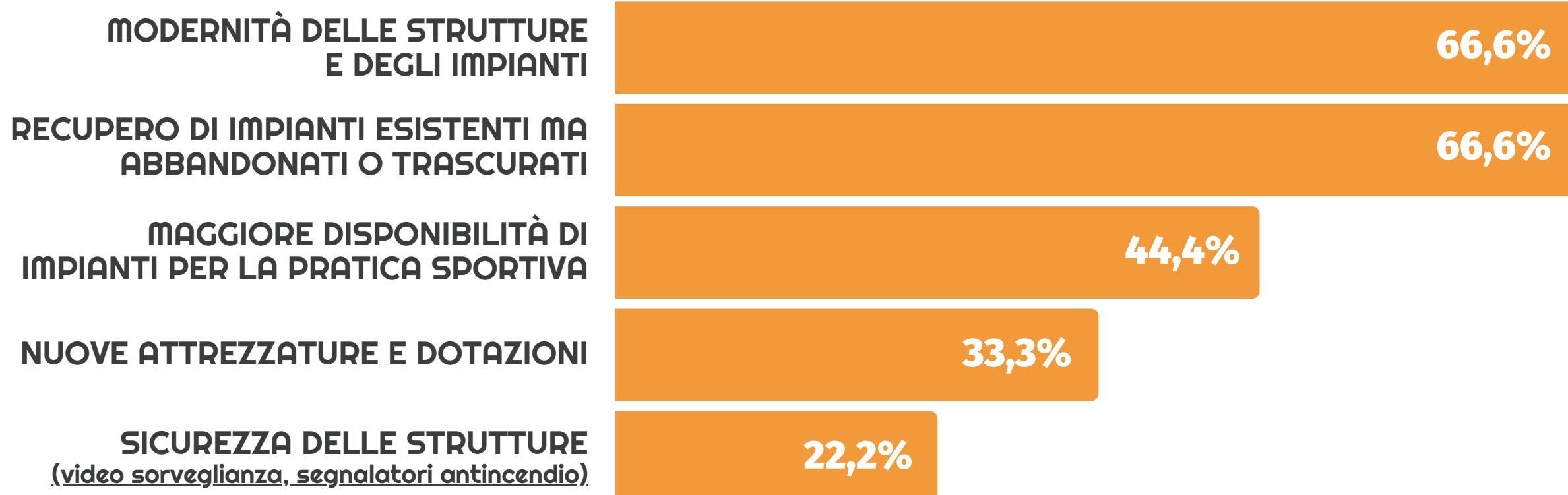
La somma delle percentuali è maggiore di 100% perchè era possibile selezionare più opzioni



COSA PUÒ MIGLIORARE A SOLIERA

Le strutture e gli impianti

Due intervistati su tre ritengono che, per quanto riguarda gli impianti sportivi, la priorità sia intervenire sulla **modernità** delle strutture e recuperare spazi che attualmente sono abbandonati o trascurati. Un numero inferiore ritiene, invece, fondamentale aumentare la **disponibilità** di spazi sportivi sul territorio.

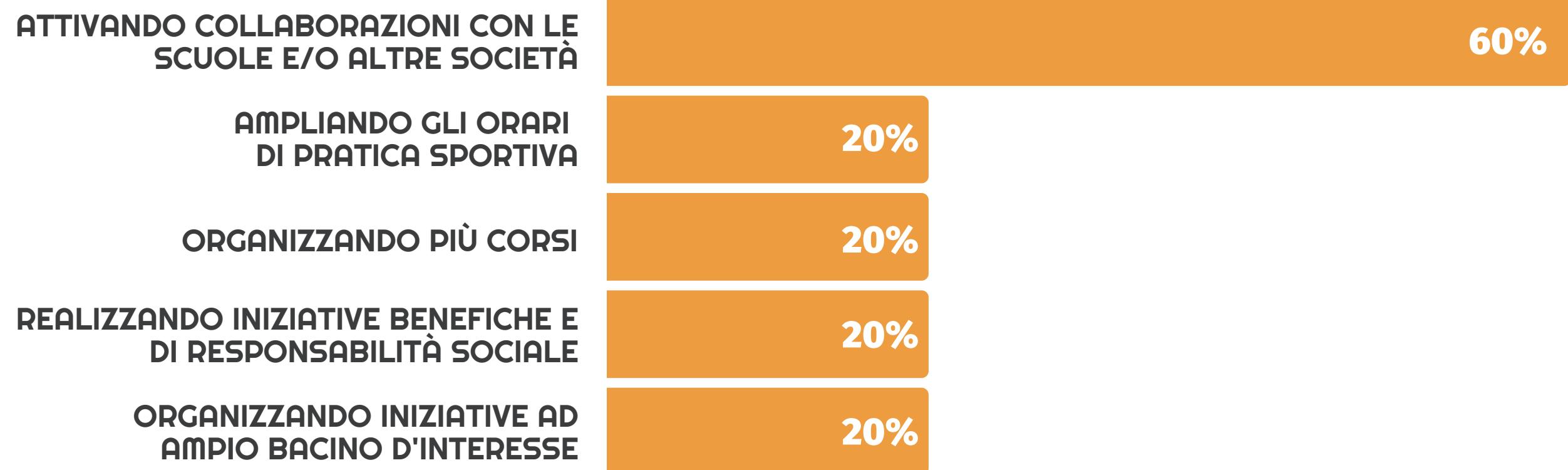


La somma delle percentuali è maggiore di 100% perchè era possibile selezionare più opzioni



COME LE SOCIETÀ POSSONO CONTRIBUIRE

Agli intervistati è stato chiesto in che modo ritengano che la loro società sportiva possa contribuire a migliorare la vita sportiva del territorio. Le risposte si sono concentrate principalmente su un aspetto: la necessità di avviare **nuove collaborazioni** con le scuole e altre società sportive.



La somma delle percentuali è maggiore di 100% perchè era possibile selezionare più opzioni



SPORT BENE COMUNE
-SOLIERA 2035

GRAZIE
PER L'ATTENZIONE



COMUNE DI SOLIERA
PROVINCIA DI MODENA

 **RegioneEmiliaRomagna**
Con il contributo della Legge Regionale 15/2018
Bando partecipazione 2025 – Linea B

realizzazione a cura di:

SG | SPORT ADVISOR